

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

SCHEMA N. 1 VIGNOLA-CASTELDORIA-PERFUGAS DIRAMAZIONE PER SEDINI, BULZI E  
PERFUGAS. ID PROGETTO DGR4123-05C.  
PROGETTO ESECUTIVO

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<ul style="list-style-type: none"><li>Allegato II-bis, punto 2 lettera h)</li></ul>	<i>Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II-bis, realizzati (acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km) (nel caso in esame l'estensione della condotta è pari a 14,202 km)</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

I lavori sono finanziati con fondi derivanti dalla L.R. del 05/03/2008, N° 3 (D.G.R. 41/23 del 29/08/2008), per un importo pari a € 4.000.000,00.

Il presente intervento riguarda la realizzazione di un tratto di acquedotto quale modifica /estensione dello acquedottistico SCHEMA N.1 VIGNOLA-CASTELDORIA-PERFUGAS del Nuovo Piano Regolatore Generale Acquedotti della Sardegna (NPRGA). Gran parte delle relative opere di tale Schema acquedottistico esistente, sono state realizzate a cura di diverse Amministrazioni Pubbliche: Comuni, Enti Regionali e/o Statali tra cui la Cassa per il Mezzogiorno, in un ampio lasso temporale antecedente al D.lgs 152/06, delle quali non si ha traccia di precedenti procedimenti amministrativi/autorizzativi di carattere ambientale.

L'intervento riguarda la Diramazione per Sedini, Bulzi e Perfugas, tratto di acquedotto da realizzarsi con ampliamento e sostituzione di condotte esistenti con tubazioni in ghisa sferoidale ed annesse opere d'arte in linea che non prevede opere fuori terra, con le seguenti caratteristiche:

- *Tratto DN 250 materiale ghisa sferoidale sviluppo 8.406,25 ml;*
- *Tratto DN 200 materiale ghisa sferoidale sviluppo 4.087,89 ml;*
- *Tratto DN 125 materiale ghisa sferoidale sviluppo 1.708,06 ml;*

Scopo dell'intervento è quello di modificare ed estendere l'attuale Schema Acquedottistico per approvvigionare i Comuni di Sedini, Bulzi e nel futuro, Laerru e Perfugas, dall'impianto di potabilizzazione di "Pedra Majore" (esistente non in progetto).

Le ragioni che muovono il presente intervento sono dovute dalla necessità di sostituire tratti di condotte obsolete prevalentemente in cemento armato e con capacità di trasporto insufficiente rispetto alle richieste odierne e di estendere e modificare l'attuale stato di fatto al fine di migliorare la qualità delle acque distribuita alla popolazione in conseguenza di problematiche di potabilità delle acque (presenza di arsenico) provenienti da una sorgente che attualmente approvvigiona il Comune di Sedini, per le quali è in vigore l'Ordinanza Sindacale n. 26 del 23/09/2019 che impone "La Limitazione nell'uso a scopo alimentare dell'acqua erogata, quale bevanda e per la preparazione degli alimenti".

Del presente intervento risultano già approvati dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna, attuale Ente di Governo d'Ambito della Sardegna (EGAS) i livelli progettuali: preliminare e definitivo.

La presente istanza si trasmette in questa fase progettuale, progetto esecutivo, reso nell'ambito di un appalto integrato (appalto già affidato di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori), in quanto, rispetto alla versione del progetto definitivo, sottoposto agli Enti per il rilascio dei rispettivi assenti, non aveva ottenuto il nullaosta da parte della soprintendenza archeologia a causa di interferenza del tracciato del progetto definitivo con zone archeologiche.

Il tracciato ora individuato, ha ottenuto il nullaosta da parte della soprintendenza archeologia. In conseguenza di tale variazione, il nuovo tracciato, è stato ri-sottoposto a tutti gli altri Enti in modo individuale, recependo le rispettive prescrizioni e richieste di ulteriori adeguamenti. In ultimo, il progetto aggiornato con tutte le specifiche prescrizioni, è stato ri-inviato a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusasi positivamente con la Determinazione Dirigenziale dell'EGAS n. 237 del 18/11/2019 (All\_12 2019-11-20\_Verale Conferenza di Servizi).

A seguito della Conferenza di Servizi il progetto è stato poi trasmesso ai comuni al fine di perfezionare l'acquisizione della disponibilità dei terreni ai sensi del DPR 327/2001, pertanto il tracciato è stato approvato dai rispettivi Consigli Comunali.

Si segnala che, in esito alle opportune verifiche, qualora venisse ritenuto opportuno di non sottoporre a procedura di verifica di valutazione di impatto ambientale, in considerazione del fatto che la progettazione esecutiva, è stata resa nell'ambito di un appalto integrato, avendo acquisito le autorizzazioni degli Enti, si potrà procedere alla realizzazione dell'opera e dunque superare le criticità imposte dall'Ordinanza Sindacale del Comune di Sedini n. 26 del 23/09/2019 che impone "La Limitazione nell'uso a scopo alimentare dell'acqua erogata, quale bevanda e per la preparazione degli alimenti".

#### **4. Localizzazione del progetto**

L'area oggetto di intervento è individuabile secondo la toponomastica della Sardegna, nell'Anaglona nella Provincia di Sassari. Complessivamente l'intervento ricade nei territori amministrativi di Sedini, Bulzi e Laerru.

Il tracciato inizia dall'impianto di potabilizzatore del Pedra Majore (Sedini) e termina nel serbatoio di Monte Ultana (Laerru).

Il tracciato previsto, da realizzarsi con una condotta in ghisa sferoidale di vari diametri (DN 250, DN 200 e DN 125), dopo un primo tratto immediatamente a valle del potabilizzatore, percorso su strada vicinale esistente, diretta verso Ovest passando attraverso un Cantiere Forestale gestito dall'Agenzia Forestas (autorizzazioni allegati 5, 6, 6a, 9 e 9a), percorrendo la fascia tagliafuoco e la strada sterrata di penetrazione per circa 1,50 km.

Prosegue longitudinalmente lungo la SS134 all'esterno della semicarreggiata sinistra muovendosi in direzione di Sedini. I tecnici Anas e quelli della Provincia di Sassari hanno chiesto, essendo il tratto di strada di nuova realizzazione, che il tracciato della condotta passasse esternamente rispetto alla tubazione di drenaggio della strada (autorizzazioni allegati 1, 1a, 7, 7a, 7b, e 7c).

Nel tratto successivo alla SS134 il percorso si sviluppa verso Sud-Est in direzione del campo sportivo di Sedini dove si trova la diramazione per il serbatoio di Lu Padru.

Dalla diramazione per l'alimentazione del serbatoio di Lu Padru il tracciato prosegue fino al serbatoio di monte Ultana attraversando i territori dei comuni di Bulzi e Laerru.

Dopo il secondo partitore per la diramazione verso il serbatoio Tre Muntigi, la condotta adduttrice principale subirà una riduzione di diametro passando al DN 200 sino al punto finale di arrivo nel serbatoio di Monte Ultana.

In prossimità del centro abitato di Sedini sono previste due diramazioni, da altrettanti due partitori di nuova realizzazione, in ghisa sferoidale e diametro DN 125 che alimentano i due serbatoi esistenti di Sedini (Lu Padru e Tre Muntigi).

Proseguendo verso il serbatoio di Monte Ultana si realizzeranno altre due brevi diramazioni, in territorio di Bulzi, per alimentare il serbatoio e il partitore esistenti, con tubazione in ghisa sferoidale diametro DN 125.



Figura 1: Inquadramento geografico

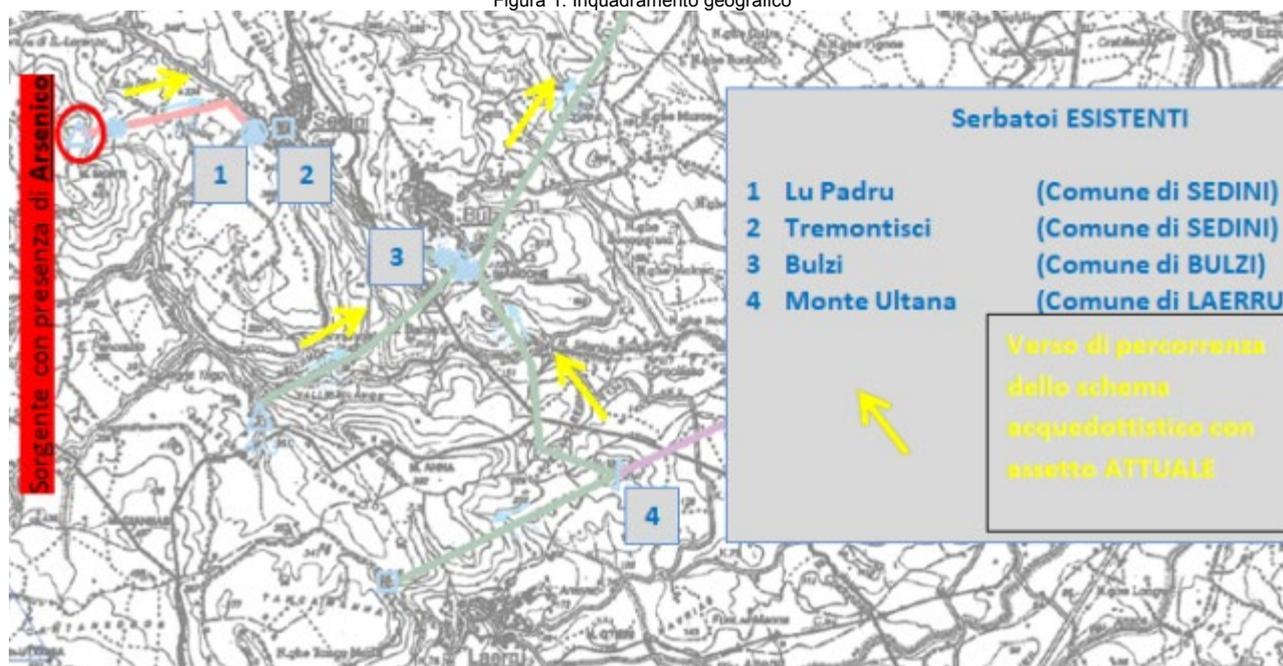


Figura 2: Attuale Schema

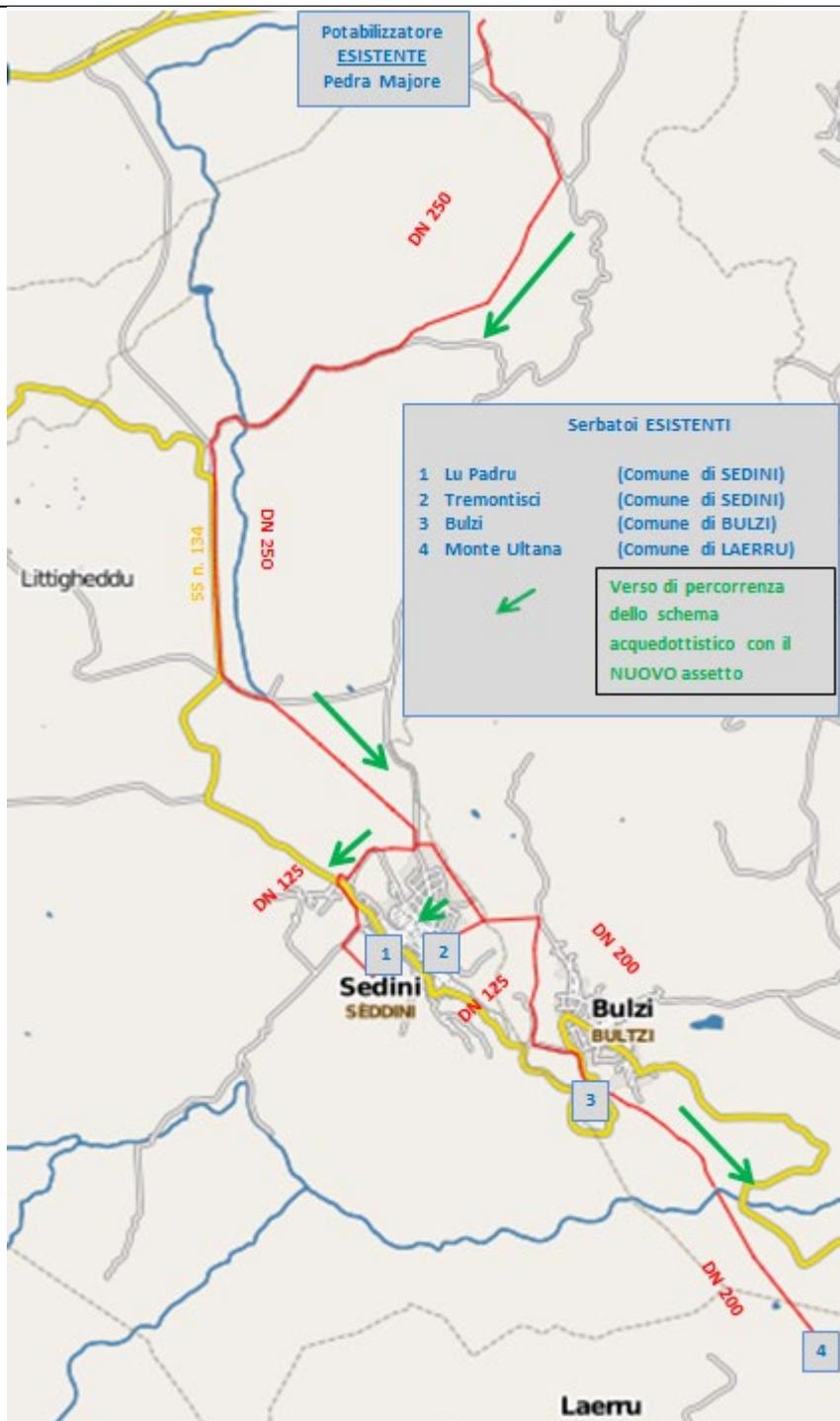


Figura 3: Nuovo schema acquedottistico

Secondo la cartografia ufficiale:

- IGM 1:25.000 nei Fogli n° 442 sez. II, III e IV;
- Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:10.000 sezioni riportate nelle figure seguenti.

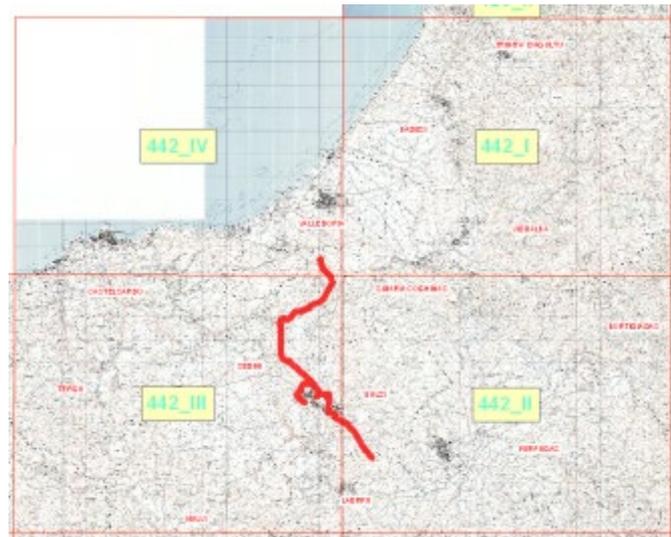


Figura 4: Quadro unione IGM



Figura 5: quadro unione CTRN

Al fine di minimizzare gli impatti sul territorio, lo studio del tracciato è stato condotto prediligendo l'affiancamento della viabilità esistente, ove non possibile, si interesserà terreni agricoli nei quali non è prevista l'espropriazione ma l'asservimento e pertanto potrà essere garantito l'uso originario dei fondi, per i quali in fase di scavo e di ricoprimento verranno rispettati gli orizzonti pedologici, a tal fine, si precisa che nella compagine Tecnica della Direzione dei Lavori è stato previsto un Direttore Operativo geologo per supportare le consulenze specialistiche.

Il tracciato non interessa zone della Rete 2000 SIC ZPS o Parchi.

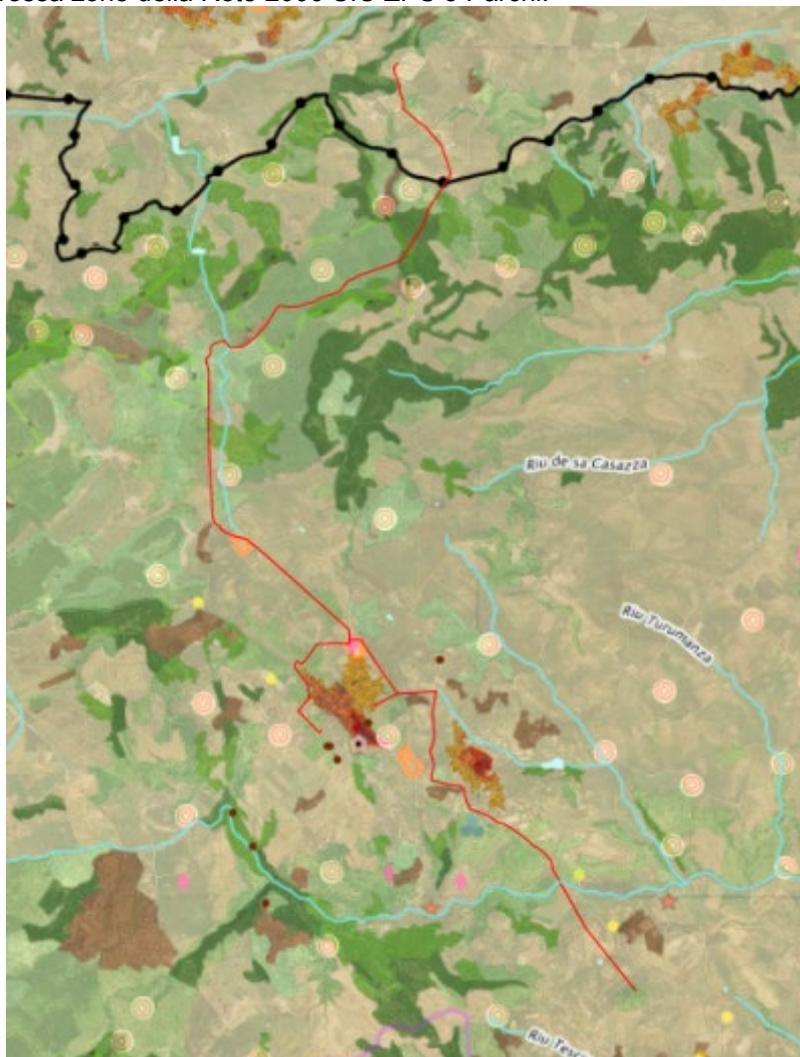


Figura 6: Inquadramento nel PPR della Regione Sardegna



Figura 7: Localizzazione aree SIC ZSC ZPS esterne all'area di intervento

Si precisa che il tratto di acquedotto che attraversa il già menzionato Cantiere Forestale gestito dall'Agenzia Forestas, interesserà prevalentemente le fasce para fuoco e la viabilità interna.

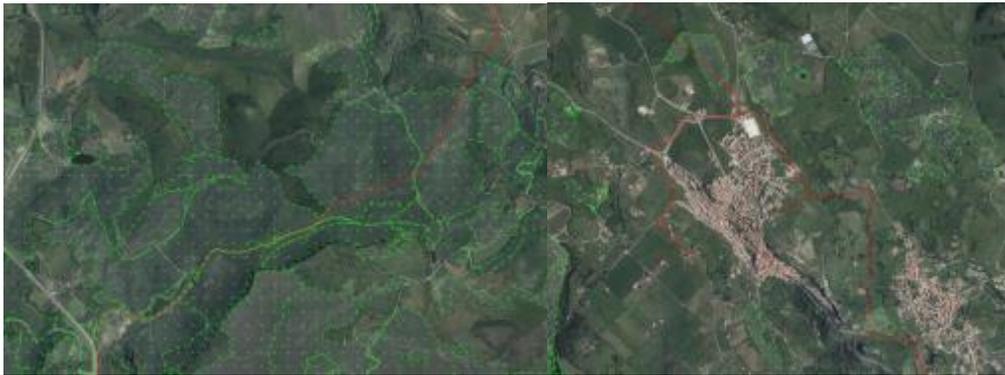


Figura 8: Interferenza con aree boschive



Figura 9: Interferenza area Forestas

Nel dettaglio, il percorso della condotta attraversa una fascia tagliafuoco, un piccolo tratto con presenza di arbusti e macchia mediterranea (circa 1 km pari al 7% della lunghezza totale della condotta), successivamente percorre la strada sterrata di viabilità interna, non verranno abbattuti alberi. Si segnala inoltre che sono già stati ottenuti i relativi nullaosta da parte degli Enti competenti al controllo del territorio sia in maniera individuale che in ultimo attraverso specifica conferenza di Servizi conclusasi positivamente con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 18/11/2019 dell'Ente di Governo d'ambito della Sardegna (All\_12 2019-11-20\_Verbale Conferenza di Servizi).

In modo specifico, si segnala che sono stati valutati gli impatti del progetto dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e Territoriale e della Vigilanza Edilizia della Regione Sardegna che ha rilasciato la relativa autorizzazione riportando quanto segue:



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Sassari e Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di Sassari e Ombia - Tempio

Dot. 1528  
del 22 LUG. 2016

**RICHIAMATA** la propria relazione tecnico illustrativa da cui si rileva che l'intervento proposto, così come descritto nella relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005 e rappresentato nella documentazione tecnica e fotografica allegata, è compatibile con le valenze paesistiche generali dell'area vincolata, poiché le opere in esame, sostanzialmente interrato, non pregiudicano la struttura, la stabilità, la funzionalità ecologica o la fruibilità paesaggistica nonché non comportano alterazioni permanenti alla copertura forestale delle aree interessate dalle previste opere alle condizioni di seguito indicate:

- all'interno delle aree boscate sia salvaguardata il più possibile la vegetazione spontanea esistente, provvedendo, ove strettamente necessario, all'espianto delle essenze legnose presenti e al reimpianto delle stesse nelle aree limitrofe, eliminando selettivamente le specie esotiche eventualmente presenti;
- siano ridotti al minimo i volumi di scavo nella realizzazione delle condotte in progetto;
- i materiali di scavo siano prioritariamente utilizzati per rinterri, riempimenti e rimodellazioni, in conformità a quanto previsto negli artt. n. 185 e n. 186 del D.Lgs. n. 152/2006;
- durante l'esecuzione degli scavi per la posa delle condotte, lo strato superficiale del terreno dovrà essere asportato, stoccato separatamente e riutilizzato in fase di ripristino per la copertura dello sterco;
- il materiale di rinterro e il terreno vegetale non dovranno essere eccessivamente compattati o pressati, in modo da ripristinare la funzionalità pedo-agronomica delle aree;

Attività che verranno rispettati in fase di realizzazione dell'acquedotto.

Si segnala inoltre che il Potabilizzatore esistente (Pedra Majore) ricade all'interno della fascia costiera individuata dal PPR della Sardegna (art. 143 D.Lgs. 42/2004), punto di partenza della condotta che percorrerà la viabilità esistente. In ogni caso, si segnala che il tracciato non è interessata la fascia costiera all'interno dei 300 m dalla linea di battaglia.

La figura di seguito rappresenta le interferenze con la fascia costiera e aree in gestione Ente Foreste e l'individuazione dei beni paesaggistici (nuraghi)

Il progetto esecutivo è stato modificato rispetto a quello definitivo su richiesta della Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Sassari e Nuoro per il quale è già stato ottenuto il relativo nullaosta che ha imposto la sorveglianza degli scavi a cura di un archeologo di supporto alla Direzione dei Lavori (allegato 11).

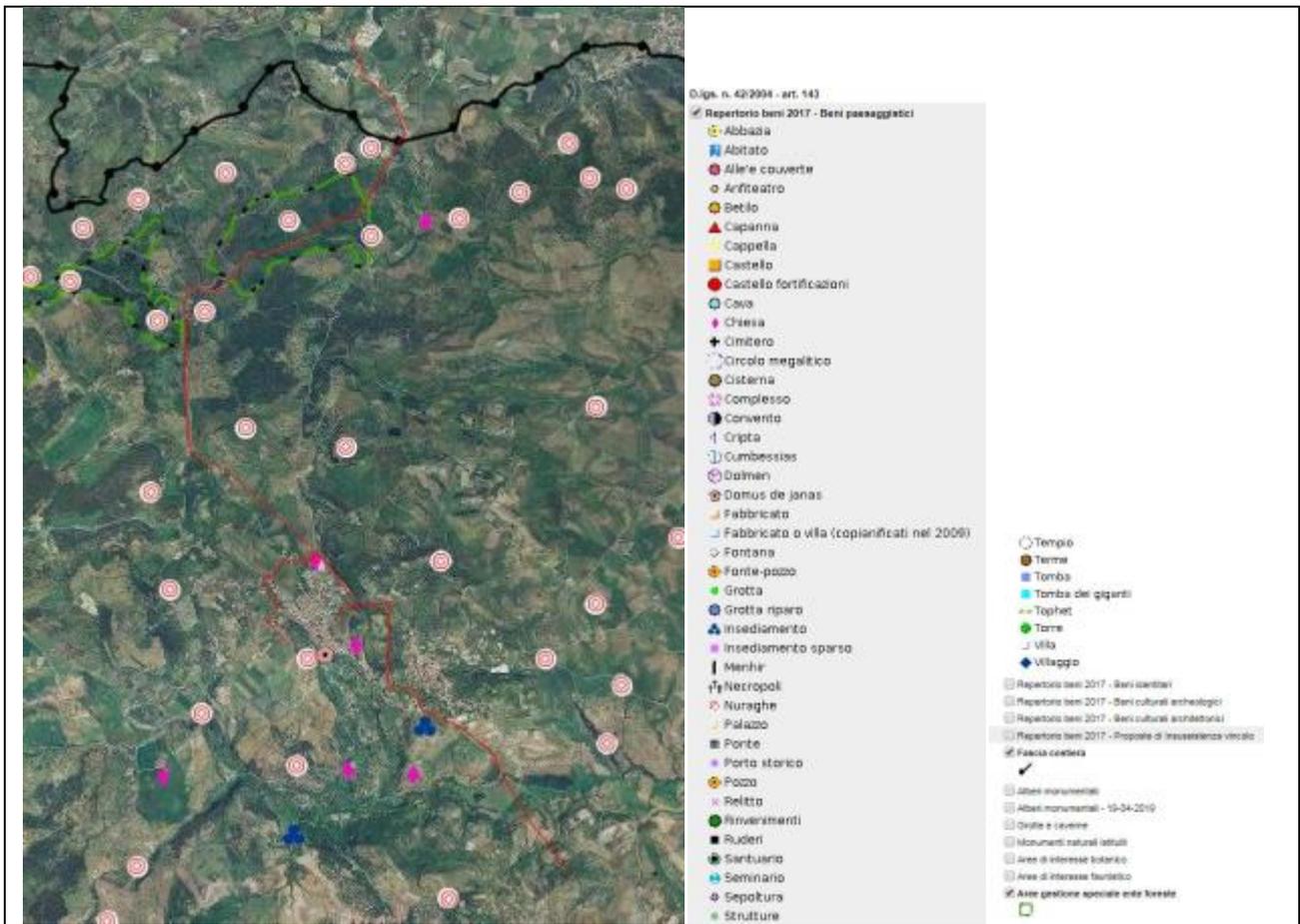


Figura 10: Interferenza con la fascia costiera e aree in gestione Ente Foreste e l'individuazione dei beni paesaggistici (nuraghi)

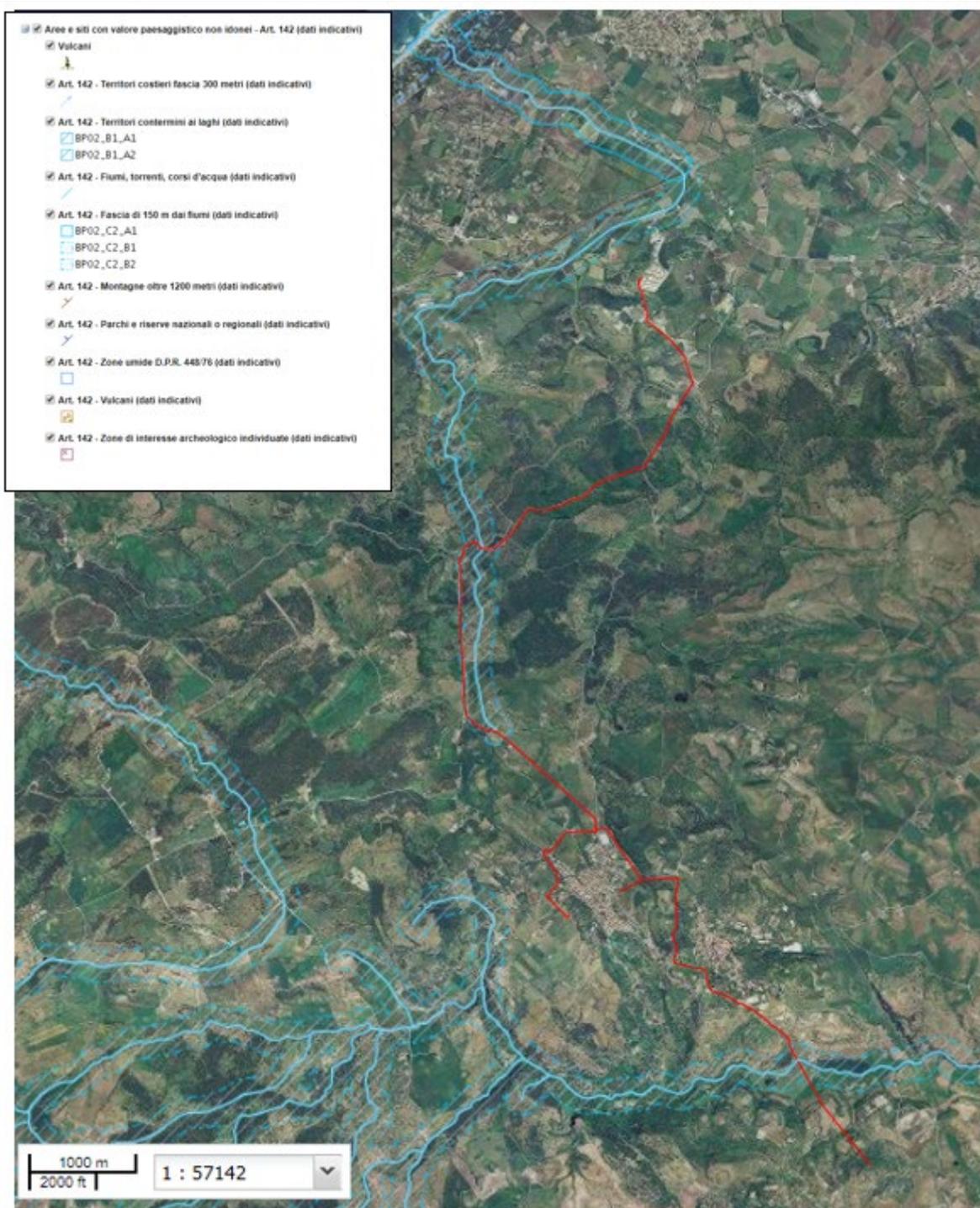


Figura 11: aree con valore paesaggistico art. 142 D.Lgs 42/04

Sopra si riporta l'interferenza con i corsi d'acqua per i quali sono stati già ottenute le seguenti autorizzazioni:  
 Autorizzazione paesaggistica All\_9a 2016-07-22 RAS Tutela Paesaggio autor.\_DGR 4123-05C  
 Autorizzazione genio civile All\_8c prot\_26406 STOISS 64 74\_DGR 4123-05C  
 Autorizzazione Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna  
 All\_10 2013-10-14\_ADIS Appr\_studio comp\_idraulica\_DGR 4123-05C  
 All\_10a 2017-09-19\_ADIS Lettera di consegna E100071302017\_DGR 4123-05C  
 All\_10b 2017-09-19\_ADIS determina E100071292017\_DGR 4123-05C  
 All\_10c 2017-10-11\_ADIS determina E100078382017\_DGR 4123-05C  
 Dall'immagine seguente si evince che l'intervento non interferisce con aree di valore paesaggistico art. 136-137-157 D.Lgs 42/04

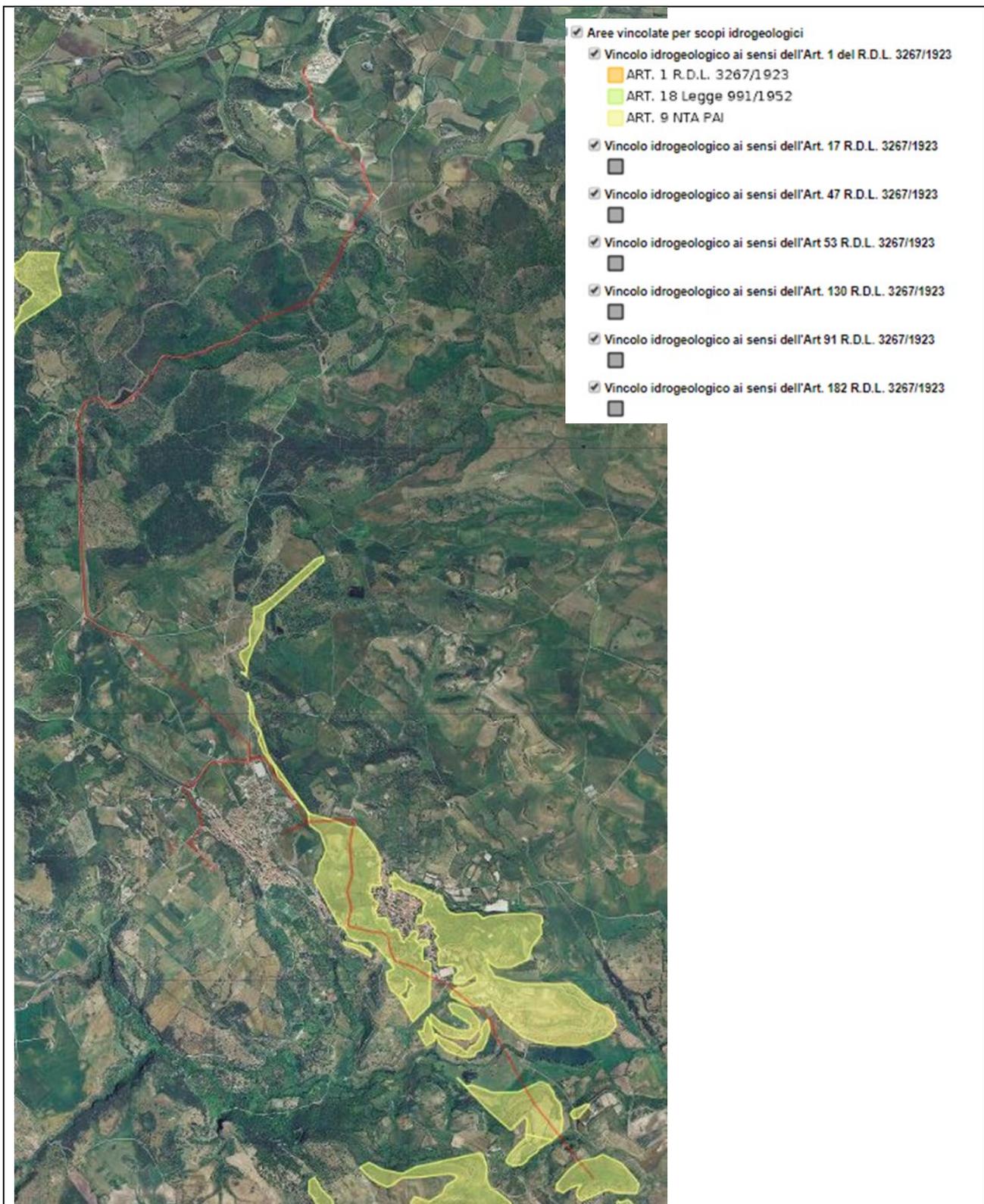


Figura 12: Interferenze con aree vincolate per scopi Idrogeologici

*L'area interferisce con aree sottoposte a vincolo idrogeologico, a tal fine si sottolinea che sono stati ottenuti i seguenti nullaosta:*

*Forestale All\_6a 2017-03-23\_RAS -Forestale Nota n 20251\_DGR 4123-05C  
ADIS*

*All\_10 2013-10-14\_ADIS appr\_studio comp\_idraulica\_DGR 4123-05C*

*All\_10a 2017-09-19\_ADIS Lettera di consegna E100071302017\_DGR 4123-05C*

*All\_10b 2017-09-19\_ADIS determina E100071292017\_DGR 4123-05C*

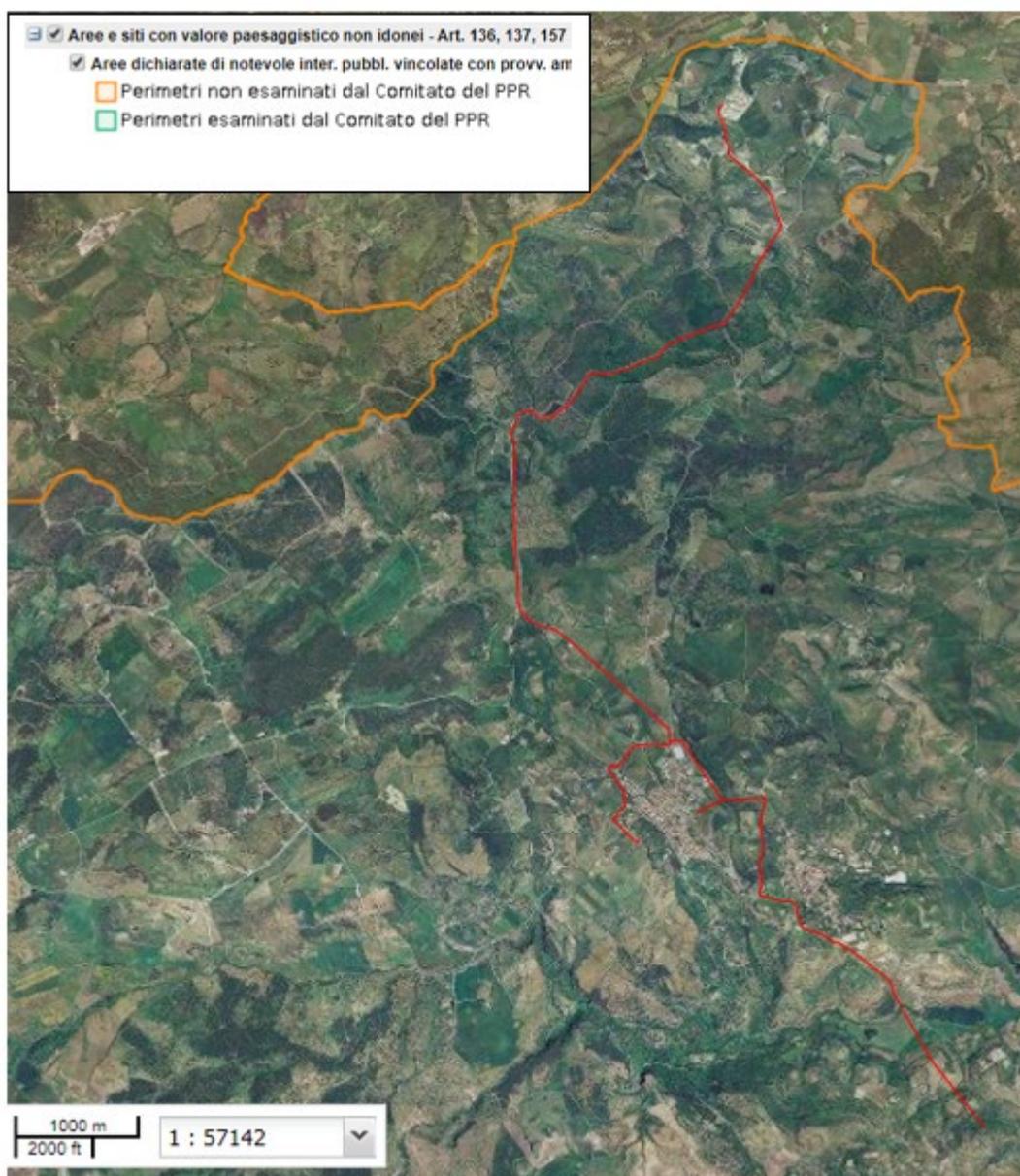


Figura 13: aree con valore paesaggistico art. 136-137-157 D.Lgs 42/04

*Di seguito si riportano le interferenze con il reticolo fluviale con le zone inserite nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Sardegna.*

*Per le quali sono già state ottenute le seguenti autorizzazioni dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna*

*All\_10 2013-10-14\_ADIS appr\_studio comp\_idraulica\_DGR 4123-05C*

*All\_10a 2017-09-19\_ADIS Lettera di consegna E100071302017\_DGR 4123-05Cù*

*All\_10b 2017-09-19\_ADIS determina E100071292017\_DGR 4123-05C*

*All\_10c 2017-10-11\_ADIS determina E100078382017\_DGR 4123-05C*

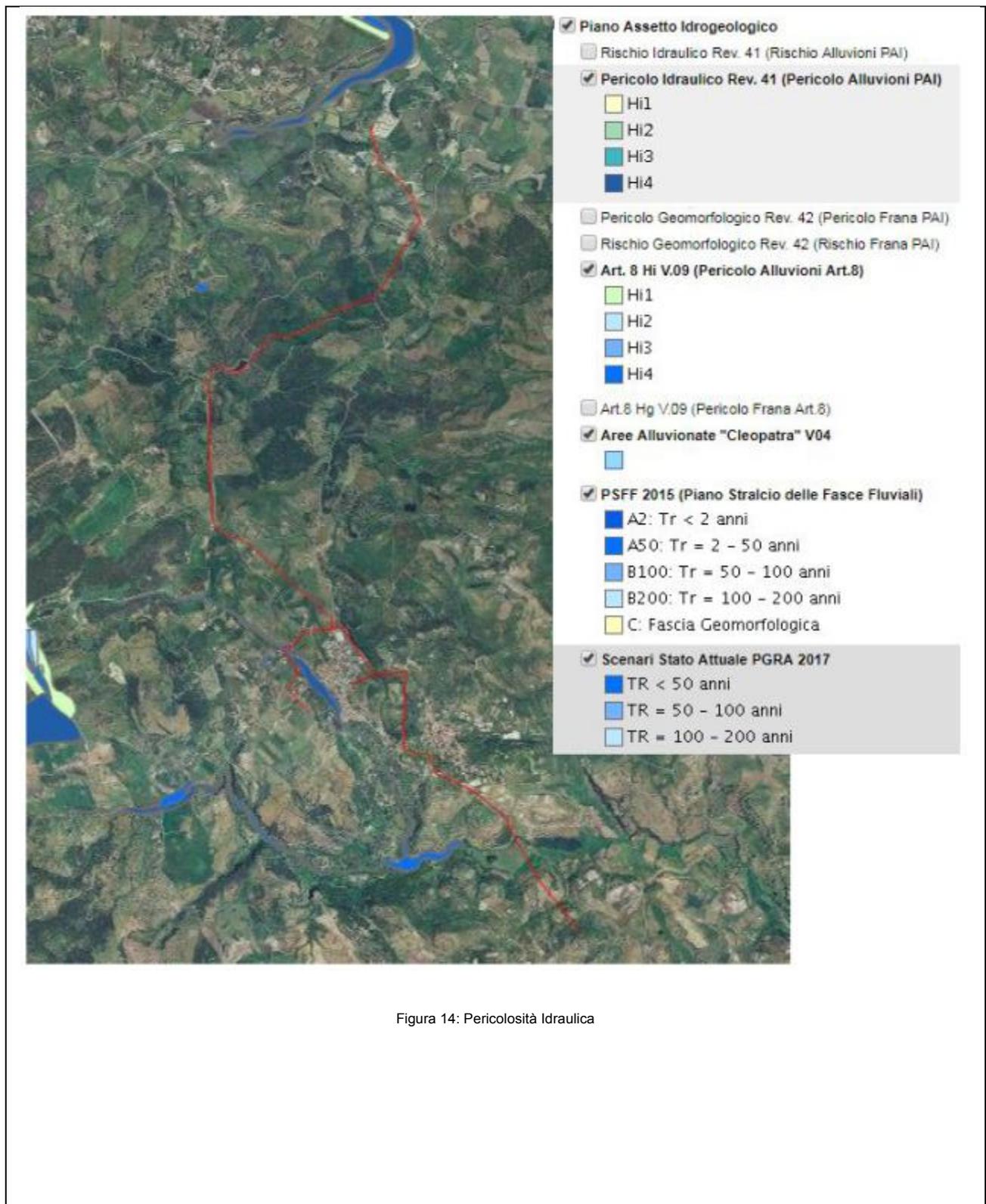


Figura 14: Pericolosità Idraulica

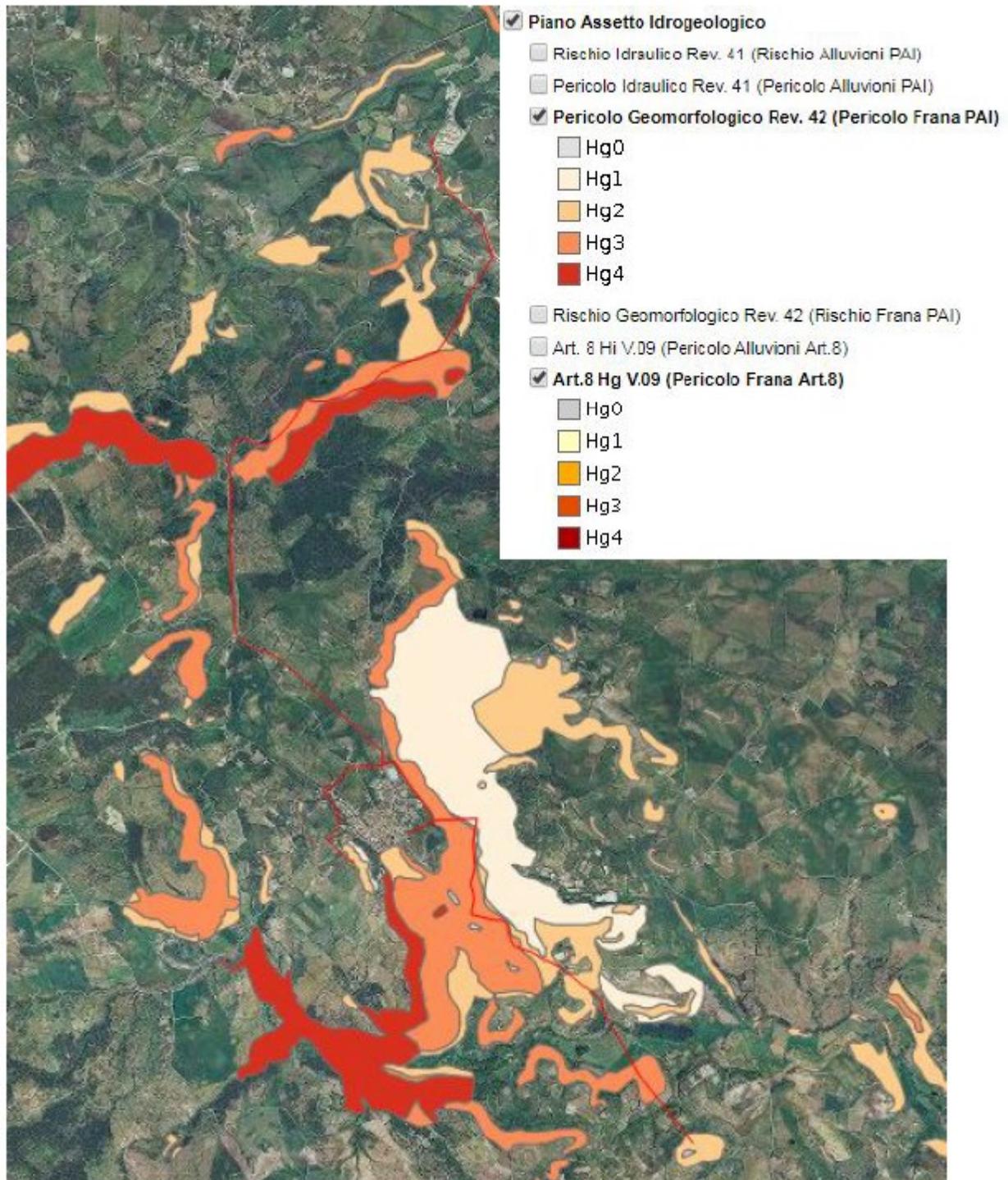


Figura 15: Pericolosità da Frane

## 5. Caratteristiche del progetto

Di seguito si riportano le principali caratteristiche tecniche:

- Profondità media di posa – 1,50 dal p.c.;
- Tratto DN 250 materiale ghisa sferoidale sviluppo 8.406,25 ml;
- Tratto DN 200 materiale ghisa sferoidale sviluppo 4.087,89 ml;
- Tratto DN 125 materiale ghisa sferoidale sviluppo 1.708,06 ml;

la fattispecie dei lavori si configura come interventi a prevalenza di sviluppo per i quali sostanzialmente sono previste le seguenti attività:

- posa della condotta
- realizzazione e adeguamento delle opere d'arte in linea.
- ricoprimento della trincea
- ripristino dello stato dei luoghi

Tali interventi non richiedono la realizzazione di opere che impattino in maniera evidente col paesaggio, o ne determinino mutamenti sostanziali, per i quali ci sarà un, se pur minimo, impatto di in fase di cantiere, mentre in fase di esercizio l'area verrà ripristinata e non saranno presenti nuovi elementi che faranno mutare il paesaggio.

In modo specifico si segnala che in fase di progettazione esecutiva, a seguito di apposita caratterizzazione ambientale che ha messo in evidenza la conformità, in virtù della specifica destinazione d'uso, alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione tab. 1/A, Titolo V Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, i materiali verranno riutilizzati all'interno del sito di produzione, la fattispecie è normata, dall'art. 185, Comma 1, Lettera C, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (inserito mediante la Legge 2/2009, recependo le indicazioni della Direttiva 2008/98/CE), che espressamente esclude dal campo di applicazione della Parte IV "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato".

Pertanto, il riutilizzo dei materiali provenienti dalle attività di scavo avverrà in accordo con quanto previsto dall'art. 24 del DPR 120/2017

Per quanto sopra, si prevede di limitare l'approvvigionamento di materiali nuovi da cave e la saturazione di discariche con i materiali escavati. Nell'ambito dell'impatto sulla vegetazione si segnala che non è prevista alcun abbattimento di alberi di alto fusto per alcuni dei quali esclusivamente nella zona di Monte Fulcadu è previsto qualche sfondamento di qualche ramo.

Per consentire la posa della condotta verranno rimossi e rimessi a dimora gli arbusti. Attività che verranno svolte con il coinvolgimento e supervisione delle stazioni forestali competenti per territorio e con il supporto alla Direzione dei Lavori di un geologo in qualità di Direttore Operativo. E verranno rispettate le prescrizioni riportate nell'Autorizzazione paesaggistica (allegato 9a: Servizio tutela paesaggio Regione Sardegna det. 1528 del 22/07/2016)

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>L'intervento non ricade all'interno della fascia dei 300 m dalla linea di battigia, però una parte del tracciato ricade all'interno della fascia costiera D.Lgs 42/2004 – art. 143 (vedi figura 7) dove il tracciato percorre la viabilità esistente</p> <p>Vedi: All_9b 2018-03-16_tutela del Paesaggio</p>
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>il percorso della condotta attraversa una fascia tagliafuoco, un piccolo tratto con presenza di arbusti e macchia mediterranea, successivamente percorre la strada sterrata di viabilità interna, non verranno abbattuti alberi (circa 1 km pari al 7% della lunghezza totale della condotta).. Vedi nulla osta ed autorizzazioni Allegati: 5, 6, 6a, 9 e 9a e 9b (vedi figura 5,6 e 7)</p>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sono state analizzate le seguenti aree: Area archeologica di Monti Longu; Area archeologica di Monti Fulcadu; Domus de janas Fraddi Doro, S'Enaculadora, e di Li Algasa; Area archeologica di Lu Saraghinu-Pianu lladu; Chiesa medioevale di S. Elia di Setin; Area archeologica di Monte Ultana. Vedi nulla osta ed autorizzazioni Allegati: 9, 9a, 9b, e 11 e vedi figura 7
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Art. 1 R.D. 3267/1923 Art.9 delle Norme di Attuazione del PAI ottenuta la compatibilità geologico geotecnica ed idraulica da parte dell'Agenzia del Distretto idrografico della Sardegna.  Tutte le opere sono interrato e per le modalità costruttive hanno un impatto minimo  Vedi nulla osta ed autorizzazioni Allegati: 5,6,7, 8, 8a, 8b, 8c, 10, 10a, 10b, 10c (Vedi figura 10)

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ottenuta la compatibilità geologico geotecnica ed idraulica da parte dell'Agenzia del Distretto idrografico della Sardegna  Vedi nulla osta ed autorizzazioni Allegati: 8, 8a, 8b, 8c, 10, 10a, 10b, 10c (Vedi figura 12)
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le interferenze previste sono state tutte autorizzate da parte dei Comuni, Province ed ANAS  Vedi nulla osta ed autorizzazioni Allegati: 1, 1a, 7, 7a, 7b e 7c

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: tutte le opere sono interrare, non sono previsti espropri in fase di esercizio i terreni potranno continuare ad avere l'uso originario</i>		<i>Perché: Non sono previsti espropri in fase di esercizio i terreni potranno continuare ad avere l'uso originario. L'intervento è interamente interrato non verrà modificata la topografica, i corpi idrici verranno attraversati in modalità interrata secondo le prescrizioni che hanno rilasciato le relative autorizzazioni</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché: la gestione dei materiali degli scavi verrà condotta secondo l'art. 24 del DPR 120/2017 e pertanto si prevede il riutilizzo nello stesso sito limitando dunque l'approvvigionamento da Cave e saturazione di discariche</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Limitatamente alle fasi di cantiere ma tutte le macchine dovranno rispondere alle specifiche prescrizioni normative di settore</i>		<i>Perché: Rumori e vibrazioni prodotti in fase di cantiere si estingueranno nel raggio di circa 200 m dal punto di emissione non causando impatti nei confronti dei recettori presenti.</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>Originariamente il progetto prevedeva il passaggio interessando siti archeologici a seguito delle verifiche di cui agli artt. 95 e 96 del D.Lgs 163/06 in accordo con la Soprintendenza Archeologica di Sassari, sono stati scelti siti alternativi</i></p> <p><i>Autorizzazione Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Sassari e Nuoro All_11 2013-08-01_Sopr_Archeo SS-NU nulla-osta_DGR 4123-05C</i></p>		<p><i>Perché:</i></p> <p><i>Il lavoro verrà eseguito secondo quanto riportato nella autorizzazione paesaggistica All_9a 2016-07-22 RAS Tutela Paesaggio autor._DGR 4123-05C</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'interno delle aree boscate sia salvaguardata il più possibile la vegetazione spontanea esistente, provvedendo, ove strettamente necessario, all'espianto delle essenze legnose presenti e al reimpianto delle stesse nelle aree limitrofe, eliminando selettivamente le specie esotiche eventualmente presenti;</li> <li>- siano ridotti al minimo i volumi di scavo nella realizzazione delle condotte in progetto;</li> <li>- I materiali di scavo siano prioritariamente utilizzati per rinterri, riempimenti e rimodellazioni, in conformità a quanto previsto negli artt. n. 185 e n. 186 del D.Lgs. n. 152/2006;</li> <li>- durante l'esecuzione degli scavi per la posa delle condotte, lo strato superficiale del terreno dovrà essere asportato, stoccato separatamente e riutilizzato in fase di ripristino per la copertura dello sterile</li> <li>- il materiale di rinterro e il terreno vegetale non dovranno essere eccessivamente costipati o pressati, in modo da ripristinare la funzionalità pedo-agronomica delle aree</li> </ul>	
<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p>		<p><i>Perché:</i></p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: tutte le opere sono interrato e le profondità di posa sono e i relativi dettagli di attraversamento sono stati approvati ed autorizzati dal Servizio del Genio Civile di Sassari e dall'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna</i>		<i>Perché: essendo un opera a rete non è stato possibile escludere queste interferenze L'intervento è interamente interrato non verrà modificata la topografica, i corpi idrici verranno attraversati in modalità interrata secondo le prescrizioni che hanno rilasciato le relative autorizzazioni</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Il progetto è previsto anche in aree non urbanizzate ma non si andrà incontro a perdita di suolo.</i>		<i>Perché: Tutti gli interventi prevedono la messa in opera di una condotta interrata che non altererà l'uso del suolo non sono previste espropriazioni solo asservimenti.</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché: il percorso della condotta attraversa una fascia tagliafuoco, un piccolo tratto con presenza di arbusti e macchia mediterranea, successivamente percorre la strada sterrata di viabilità interna, non verranno abbattuti alberi.. Vedi nulla osta ed autorizzazioni Allegati: 5, 6, 6a, 9 e 9° e 9b (vedi figura 5,6 e 7)</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: è prevista una diramazione che in futuro si collegherà all'acquedotto esistente</i>		<i>Perché: la lunghezza sommata di entrambi gli interventi è sempre minore a 20 Km e l'unico contatto è il pozzetto di diramazione</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

<b>10. Allegati</b>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
<i>Tav. 09</i>	<i>Corografia</i>	<i>1:25000</i>	<i>Tav. 09_Corografia</i>
<i>Tav. 10</i>	<i>Planimetria generale</i>	<i>1:10000</i>	<i>Tav. 10_Planimetria generale</i>
<i>Tav. 29</i>	<i>Opere d'arte minori. Sezioni tipo di scavo</i>	<i>1:25</i>	<i>Tav. 29_Opere d'arte minori. Sezioni tipo di scavo</i>
<i>Tav. 66</i>	<i>Inquadramento PPR</i>	<i>1:25.000</i>	<i>Tav. 66_Inquadramento PPR</i>
<i>All_1</i>	<i>ANAS Autorizzazione SS134</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_1 2011-06-24_ANAS_DGR 4123-05C</i>
<i>All_1a</i>	<i>ANAS Autorizzazione SS134</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_1a 2017-07-28 ANAS_DGR 4123-05C</i>
<i>All_2</i>	<i>Comune di Bulzi – Approvazione Progetto</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_2 2011-02-15_Bulzi delib_GC 6_DGR 4123-05C</i>
<i>All_3</i>	<i>Comune di Laerru – Approvazione Progetto</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_3 2010-11-18_Laerru delib_GC 56 (appr_def)_DGR 4123-05C</i>
<i>All_4</i>	<i>Comune di Sedini – Approvazione Progetto</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_4 2010-12-27_Sedini del_CC 44 (appr_def)_DGR 4123-05C</i>
<i>All_4a</i>	<i>Comune di Sedini – Nullaosta variazione tracciato</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_4a 2017-06-06 da Sedini N O variaz tracciato_DGR 4123-05C</i>
<i>All_5</i>	<i>Forestas RAS Nullaosta</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_5 2017-02-02 N.O.Forestas 1190_DGR 4123-05C</i>
<i>All_6</i>	<i>Corpo Forestale RAS Richiesta autorizzazione vincolo idrogeologico</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_6 2011-02-11_RAS Forestale Tempio autorizzazione_DGR 4123-05C</i>
<i>All_6a</i>	<i>Corpo Forestale RAS Parere Variante</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_6a 2017-03-23_RAS -Forestale Nota n 20251_DGR 4123-05C</i>
<i>All_7</i>	<i>Provincia di Sassari – Decreto concessione permanente attraversamento SP 133</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_7 2011-03-08_da Prov_SS_conc_08-11_DGR 4123-05C</i>
<i>All_7a</i>	<i>Provincia di Sassari – Decreto concessione permanente NC Accesso a Sedini</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_7a 2017-05-09 conc.14-17 Prov. SS_DGR 4123-05C</i>
<i>All_7b</i>	<i>Provincia di Sassari – Decreto concessione permanente SP141</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_7b 2017-05-09 conc.16-17 Prov. SS_DGR 4123-05C</i>
<i>All_7c</i>	<i>Provincia di Sassari – Decreto concessione permanente SP133</i>	<i>N.A.</i>	<i>All_7c 2017-05-09 conc.15-17 Prov. SS_DGR 4123-05C</i>

All_8	RAS – GENIO CIVILE autorizzazione (scaduta)	N.A.	All_8 2012-01-13_RAS Genio Civile SS det_112-644
All_8a	RAS – STOISS Lettera accompagnamento determine	N.A.	All_8a prot_26412_lettera RAS STOISS_DGR 4123-05C
All_8b	RAS – STOISS Nuollaosta	N.A.	All_8b prot_26403 STOISS RD 523 04_DGR 4123-05C
All_8c	RAS – STOISS Autorizzazione variazione tracciato Comune di Sedini	N.A.	All_8c prot_26406 STOISS 64 74_DGR 4123-05C
All_9	RAS – Tutela del Paesaggio – Autorizzazione esecuzione lavori (scaduta)	N.A.	All_9 2011-07-26_RAS Tutela Paesaggio autor.(scaduta)_DGR 4123- 05C
All_9a	RAS – Tutela del Paesaggio – Autorizzazione esecuzione lavori	N.A.	All_9a 2016-07-22 RAS Tutela Paesaggio autor._DGR 4123-05C
All_9b	RAS – Tutela del Paesaggio – Comunicazione assenza interferenze a seguito di variazione tracciato	N.A.	All_9b 2018-03-16_tutela del Paesaggio
All_10	Approvazione RAS ADIS Approvazione Studio di Compatibilità geologica e geotecnica	N.A.	All_10 2013-10-14_ADIS appr_studio comp_idraulica_DGR 4123-05C
All_10a	Lettera trasmissione Approvazione RAS ADIS Approvazione Studio di Compatibilità geologica e geotecnica	N.A.	All_10a 2017-09-19_ADIS Lettera di consegna E100071302017_DGR 4123- 05C
All_10b	Approvazione RAS ADIS Approvazione Studio di Compatibilità geologica e geotecnica	N.A.	All_10b 2017-09-19_ADIS determina E100071292017_DGR 4123-05C
All_10c	Approvazione RAS ADIS Approvazione Studio di Compatibilità geologica e geotecnica	N.A.	All_10c 2017-10-11_ADIS determina E100078382017_DGR 4123-05C
All_11	MIBACT Nullaosta beni archeologici	N.A.	All_11 2013-08-01_Sopr_Archeo SS-NU nulla-osta_DGR 4123-05C
All_12	EGAS Conferenza di servizi DET n237	N.A.	All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237
All_12 all.to A	Approvazione RAS STOISS allegato conferenza di servizi	N.A.	All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237 all.to_A
All_12 all.to B	Approvazione RAS ADIS allegato conferenza di servizi	N.A.	All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237 all.to_B

All_12 all.to C	<i>Parere Comune di Bulzi allegato conferenza di servizi</i>	N.A.	<i>All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237 all.to_C</i>
All_12 all.to D	<i>Nota Comune di Bulzi allegato conferenza di servizi</i>	N.A.	<i>All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237 all.to_D</i>
All_12 all.to E	<i>Parere Comune di Sedini allegato conferenza di servizi</i>	N.A.	<i>All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237 all.to_E</i>
All_12 all.to F	<i>Nota Comune di Sedini allegato conferenza di servizi</i>	N.A.	<i>All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237 all.to_F</i>
All_12 all.to G	<i>Parere TIM allegato conferenza di servizi</i>	N.A.	<i>All_12 2019-11-20_Verbale Conferenza di Servizi DET_n._237 all.to_G</i>

Il/La dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.